UNIVERSITÀ DI PISA

ECONOMIA POLITICA

CARLO CRISTIANO

Anno accademico	2022/23
CdS	DIRITTO DELL'IMPRESA, DEL LAVORO E DELLE PUBBLICHE AMMINISTRAZIONI
Codice	310PP
CFU	9

Moduli	Settore/i	Tipo	Ore	Docente/i
ECONOMIA POLITICA	SECS-P/01	LEZIONI	72	CARLO CRISTIANO

Obiettivi di apprendimento

Conoscenze
Il corso di Economia Politica mira a fornire gli strumenti essenziali alla comprensione del funzionamento del sistema economico, sia per quanto riguarda gli aspetti microeconomici che dal punto di vista della macroeconomia

Modalità di verifica delle conoscenze
Capacità di esporre i concetti appresi e di applicarli a casi concreti

Capacità
Al termine del corso lo studente avrà acquisito le conoscenze teoriche di base per la comprensione degli aspetti economici del mondo reale.

Modalità di verifica delle capacità
Oltre alla discussione in classe e con il docente, è consigliabile provare ad applicare le nozioni acquisite a casi concreti presi dall'attualità economica

Comportamenti
Lo studente potrà sviluppare un maggiore interesse ai fenomeni economici, abituandosi a considerare i fattori economici come parte integrante di una più ampia analisi delle scelte individuali e collettive.

Modalità di verifica dei comportamenti
Discussione in classe

Prerequisiti (conoscenze iniziali)
Ai fini di una migliore comprensione del corso lo studente dovrebbe avere una conoscenza di base di matematica analitica (concetto di funzione, di variabile dipendente e indipendente, utilizzo di un sistema di assi cartesiani per la rappresentazione di una funzione)

Programma (contenuti dell'insegnamento)
1. Fondamenti della teoria della domanda e dell'offerta. L'elasticità della domanda. La relazione tra elasticità e spesa totale.
2. La microeconomia. La teoria del consumatore attraverso lo studio degli elementi oggettivi e degli elementi soggettivi: la retta di bilancio e la mappa delle curve di indifferenza. La massimizzazione della soddisfazione.
3. La teoria dell'offerta. L'impresa i costi e la produzione. La scelta della quantità ottima di produzione. La funzione del prodotto totale e del prodotto marginale.
4. Le forme di mercato: la concorrenza perfetta e il monopolio. Il comportamento del produttore volto alla massimizzazione del profitto. La costruzione grafica dei relativi equilibri attraverso le funzioni medie e marginali e attraverso le funzioni totali. Il costo sociale del monopolio. Il monopolio naturale e la sua regolamentazione.
5. I mercati di concorrenza imperfetta: oligopolio e concorrenza monopolistica, con nozioni di badi di teoria dei giochi.
6. L'economia del settore pubblico (esternalità, beni pubblici, beni comuni, tassazione).
7. La macroeconomia. Il settore reale e il settore monetario. La contabilità del reddito nazionale. Domanda aggregata e spesa aggregata. L'equilibrio del reddito e della produzione.

8. La funzione del consumo e la funzione del risparmio. La spesa aggregata: componenti dipendenti dal reddito e componenti autonome. L'equilibrio della spesa aggregata (croce keynesiana).
9. L'importanza della parte autonoma della spesa aggregata con particolare riferimento agli investimenti e alla spesa pubblica. La funzione degli investimenti.
10. La teoria del moltiplicatore. Il moltiplicatore della spesa (deficit spending). Il moltiplicatore delle imposte. Il moltiplicatore del bilancio in pareggio. Il moltiplicatore finanziato attraverso la tassazione. Il moltiplicatore in presenza di commercio estero.
11. Le banche e il sistema monetario. La banca Centrale e le sue funzioni.
12. La politica monetaria e la politica fiscale.
13. La sintesi tra settore reale e settore monetario. Il sistema IS-LM
14. Inflazione e disoccupazione.
15. Tassi di cambio e bilancia dei pagamenti
16. Cenni all'unificazione economica dell'Europa. La moneta unica.

Bibliografia e materiale didattico

Materiale didattico che verrà caricato sulla piattaforma elearning (presentazioni in pdf o ppt).
Manuale: N. Gregory Mankiw Mark P. Taylor, Principi di economia, edizione Settima o Ottava.
Parti del manuale in programma per chi usa la VIII ed. del manuale
Cap. 1; Cap. 2 solo l'Introduzione (pp. 14-23); Capp. 3-6; Cap. 7, solo la parte sulle imposte: pp. 144-156; Cap. 8; Cap. 9 fino a p. 194 (esclusa la parte sui fallimenti dello Stato); Capp. 11-16; Cap. 17 tutto fino a p. 347 (è esclusa la parte sulle "Altre teorie del commercio internazionale"); Cap. 18 fino a p. 363 (è esclusa la parte su "L'economia comportamentale"); cap. 20, da p. 389 (a partire dal paragrafo su "La natura della macroeconomia"), Cap. 21 fino a p. 425 (è escluso il paragrafo su "La teoria della crescita endogena"); cap. 22; cap. 23; cap. 24 (escluso il paragrafo sulla Bank of England); cap. 25, fino a p. 521 (è escluso il paragrafo su "Una teoria macroeconomica delle economie aperte"); cap. 27, fino a p. 567 (esclusa la parte su "Le critiche al modello IS-LM e il modello di Romer"); capp. 28-29; cap. 30 fino a p. 623 (esclusa la parte su "Le aspettative razionali e la possibilità di una disinflazione senza costi").

Parti in programma per chi usa la VII ed. del manuale:
Capp. 1-4 e cap. 19 fino a p. 343; Cap. 5 fino a p. 88 (sono escluse la parte su "La curva di Engel" e le parti successive); Capp. 6-8; Cap. 9 fino a p. 160 (sono escluse la parte su "L'onere amministrativo" e le parti successive); Cap. 10; Cap. 11 fino a p. 200 (sono escluse la parte su "Il fallimento dello Stato" e le parti successive); Cap. 12 fino a p. 214; Capp. 14-16; Cap. 17 fino a p. 294 (esclusa la parte su "Altre teorie del mercato del lavoro") e da p. 306 in poi ("Gli altri fattori di produzione: terra e capitale" e parti successive); Capp. 19-21; cap. 22 fino a p. 411 (esclusa la parte su "La teoria della crescita endogena"); capp. 23-24; cap. 27 (esclusa la parte sulla Bank of England"); capp. 28-29; Cap. 32 fino a p. 582 (esclusa la parte su "Le critiche al modello IS-LM e il modello di Romer"); capp. 33-34, Cap. 35 fino a p. 639 (esclusa la parte su "Le aspettative razionali e la possibilità di una disinflazione senza costi").

Indicazioni per non frequentanti

Gli argomenti in programma sono gli stessi per studenti frequentanti e non frequentati. Gli studenti non frequentanti possono contattare il docente per indicazioni più precise su come affrontare l'esame. Come detto sopra, per gli studenti non frequentanti è sconsigliata la prova scritta.

Modalità d'esame

L'esame si svolge in forma orale e consiste in un colloquio tra il candidato e il docente. Il candidato dovrà dimostrare di aver compreso almeno le nozioni fondamentali e dovrà essere in grado di commentare, esprimendosi in forma corretta e chiara usando la terminologia adeguata, ogni argomento indicato nel programma (contenuti dell'insegnamento). Lo studente, durante l'esame orale, potrà/dovrà aiutarsi con una esposizione in forma scritta, e in particolare con la costruzione di grafici.
Per i soli frequentanti, dopo la fine delle lezioni si svolgerà una prova scritta su metà del programma (la parte del programma relativa alla prova scritta verrà comunicata durante il semestre). La prova scritta è FACOLTATIVA. Chi la supera può sostenere l'esame orale solo sulla parte del programma non compresa nel programma della prova scritta. Per gli studenti non frequentanti non è consigliato sostenere la prova scritta, perché l'esame scritto è più direttamente basato sulle lezioni svolte in classe.

Ultimo aggiornamento 01/05/2023 21:24